

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO SCN

“GIUBILEO 2015: Dialogo, Giustizia e Misericordia”

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO:

Educazione e promozione culturale – Educazione alla pace e mediazione culturale
Comunicazione sugli eventi e i temi del Giubileo.

INDICE:

- A) Descrizione contesto e obiettivi progetto;
- B) Descrizione attività sede per sede;
- C) Formazione e competenze acquisibili.

A) DESCRIZIONE CONTESTO E OBIETTIVI PROGETTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto su Roma: 16

	Sede	N° volontari
1	FOCSIV	2
2	PRODOCS	4
3	ENGIM	4
4	AVAZ	2
5	AUCI	2
6	MISSIO	2

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Ai giovani volontari, in occasioni di determinate attività o fasi lavorative, sarà chiesta flessibilità oraria.

Descrizione contesto territoriale e settoriale

L'area di intervento del presente progetto è quella della “mediazione culturale e comunicazione sugli eventi e i temi del Giubileo”.

“Questo non è tempo per la distrazione, ma al contrario per rimanere vigili e risvegliare in noi la capacità di guardare all'essenziale”. Con queste parole Papa Francesco si esprimeva l'11 aprile 2015, in occasione della consegna della Bolla di Indizione del Giubileo straordinario della Misericordia.

Dialogo, Giustizia e Misericordia sono alcuni dei concetti chiave ripresi da Papa Francesco nella Bolla di Indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia. Un Giubileo straordinario che intende essere un'occasione per porre atti di apertura verso altre culture, per risvegliare la coscienza di ognuno

davanti al dramma della povertà, aprire le nostre porte a tutti coloro che vivono nelle periferie esistenziali, in situazioni di precarietà e sofferenza nel mondo di oggi.

Dall'8 dicembre 2015, cinquantesimo anniversario dalla conclusione del Concilio Vaticano II e apertura dell'Anno Giubilare, saranno migliaia i fedeli che raggiungeranno Roma per varcare la soglia di San Pietro. Roma si prepara ad accogliere, nel corso dell'Anno Santo, oltre 30 milioni di pellegrini e turisti per il Giubileo (nel 2000 per il Grande Giubileo erano stati 25 milioni).

Già nell'ultimo anno la Capitale ha assistito ad un incremento di turisti, quasi 8 milioni: il 63% delle presenze turistiche nella capitale sono straniere a fronte del + 23,6% dei turisti nazionali. Il Censis ha registrato nel 2014 1,6 milioni di turisti americani, 643.000 inglesi, 634.000 tedeschi, 494.000 turisti spagnoli, 485.000 francesi e 477.000 giapponesi. Record di crescita degli arrivi negli ultimi sei anni per argentini (+181,7%), cinesi (+117,8%), turchi (+109,5%), russi (+91,5%) e polacchi (+83,7%).

Sicuramente sarà un anno in cui il tema dell'integrazione e del dialogo caratterizzerà non solo la relazione con e tra i pellegrini, ma anche con i nostri territori e le nostre comunità. Riteniamo importante sensibilizzare la cittadinanza verso tematiche come l'integrazione sociale e il dialogo tra le diverse religioni, che toccano da vicino la vita quotidiana della città di Roma.

Con questo progetto di servizio civile FOCSIV intende sviluppare i temi del giubileo straordinario coniugandoli secondo tre valori guida del Dialogo, della Giustizia e della Misericordia.

Dialogo: FOCSIV vuole favorire l'incontro tra culture e il dialogo tra le religioni, sensibilizzando i pellegrini e la cittadinanza di Roma promuovendo la conoscenza e comprensione di differenti tradizioni religiose. Considerando il dialogo come il mezzo per eliminare ogni forma di chiusura, di disprezzo, di violenza e di discriminazione, FOCSIV promuoverà occasioni di incontro interculturale e dialogo interreligioso.

Accanto ai quattro previsti "Cammini Giubilari" verso la Porta Santa verranno proposti percorsi storico-culturali-religiosi per scoprire non solo il vissuto dei primi cristiani, ma anche una Roma accogliente verso le altre credenze religiose (come la costruzione del ghetto ebraico e della sinagoga nel XII secolo e della Grande Moschea nel XX secolo).

Giustizia: Giustizia e misericordia non sono due aspetti in contrasto tra di loro, ma *"due dimensioni di un'unica realtà che si sviluppa progressivamente fino a raggiungere il suo apice nella pienezza dell'amore"*. FOCSIV intende promuovere occasioni di conoscenza delle condizioni di ingiustizia sociale che sono presenti non solo nei Sud del mondo, ma anche nei nostri territori, affinché dalla conoscenza si sviluppi un impegno concreto di cittadinanza attiva. Riteniamo infatti che sottolineando i nessi esistenti tra le situazioni di disagio della città di Roma e le grandi povertà contro le quali FOCSIV opera nei Paesi in Via di Sviluppo possa essere di stimolo per i pellegrini per una indispensabile presa di coscienza su questo tema.

Misericordia: Il pellegrinaggio è il simbolo peculiare del Giubileo straordinario, perché è l'immagine del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. *"La misericordia è una meta da raggiungere che richiede impegno e sacrificio"*. Con queste parole Papa Bergoglio, nella Bolla di Indizione *"Misericordiae vultus"*, invita i fedeli a mettersi in pellegrinaggio per vivere pienamente lo spirito giubilare.

Il pellegrinaggio dei fedeli verso la Porta Santa si snoda attraverso quattro *Cammini Giubilari*: il primo e il secondo itinerario, definiti *"Cammino Papale"*, ricalcano il percorso seguito per secoli dai Papi dalla Basilica di San Giovanni in Laterano alla Basilica di San Pietro, sdoppiandosi poi a Piazza Navona passando o per via dei Banchi Nuovi (Chiesa Santa Maria in Vallicella) o per via dei Coronari (Chiesa San Salvatore in Lauro); il terzo itinerario è il *"Cammino del Pellegrino"* che parte dalla Basilica di San Giovanni in Laterano fino alla Basilica di San Pietro, passando per via di San Paolo alla Regola, piazza e chiesa della SS. Trinità dei Pellegrini; il quarto è il *"Cammino Mariano"*, che dalla Basilica di Santa Maria Maggiore porta alla Basilica di San Pietro collegandosi poi a Piazza Navona o al primo o al secondo Cammino.

FOCSIV, con sedi lungo i Cammini Giubilari e nelle vicinanze di San Pietro, vuole fare esperienza diretta di misericordia attraverso l'accoglienza, attivando punti informativi di orientamento e assistenza ai pellegrini e supportare l'accompagnamento degli stessi nei principali eventi legati al Giubileo.

Ma affinché il pellegrinaggio sia *"un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza"*, accanto all'accoglienza, FOCSIV intende sensibilizzare sia i

pellegrini che la cittadinanza sui grandi temi giubilari. L'obiettivo è quello di mobilitare la cittadinanza e i pellegrini ad intraprendere un nuovo cammino verso l'impegno a livello personale nella solidarietà nazionale e internazionale. L'ecologia integrale, il bene comune, il fare scelte solidali sulla base di un'opzione preferenziale verso i più poveri, l'abbracciare stili di vita sostenibili sono solo alcuni dei temi sui quali FOCSIV intende sensibilizzare e richiamare alla responsabilità collettiva i cittadini e dei pellegrini.

FOCSIV ha maturato un'esperienza trentennale nel settore della solidarietà internazionale e rivolge il suo impegno alla formazione di persone che intraprendono un percorso in questa direzione sia nei Paesi del Sud del mondo sia in quelli del Nord. Tale impegno è in particolar modo rivolto alla più specifica formazione in materia di Educazione allo Sviluppo, alla diffusione dei temi e delle problematiche connesse ed alla sensibilizzazione di un più ampio pubblico, interno ed esterno al mondo dell'associazionismo e del volontariato. In questo quadro l'attività in Italia, e nel caso particolare sul territorio romano, non si disgiunge dall'impegno nei Paesi del Sud del mondo, ma ne è parte integrante perché nasce dalla convinzione che le energie profuse nell'opera di formazione, sensibilizzazione ed educazione si mutino inevitabilmente in potenti moltiplicatori della solidarietà internazionale. Consapevole del ruolo strategico assunto dalle risorse umane nell'ambito della solidarietà internazionale e, quindi, dell'importanza della formazione, FOCSIV ha sempre avuto tra i propri obiettivi istituzionali più importanti la promozione del volontariato internazionale presso le Istituzioni pubbliche e private, sia nazionali sia internazionali, nonché nei confronti del mondo associativo e della pubblica opinione italiana. Il settore formativo è, pertanto, da sempre prioritario nell'impegno della Federazione e si pone a servizio di una crescita complessiva di chi opera nelle diverse attività. Temi dominanti in molte di queste iniziative sono quelli dell'economia e della mondializzazione, e in particolare degli effetti di tali processi sulle condizioni di vita nei PVS, nonché quelli dei diritti umani, a loro volta strettamente connessi ai processi di globalizzazione.

L'educazione ai diritti umani appare infatti impegno prioritario, perché solo una conoscenza dei propri diritti e la consapevolezza dei meccanismi sottesi alla loro attuazione o negazione in determinati contesti sociali, culturali, ed economici abilita anche ad agire efficacemente per la loro promozione. Le motivazioni e le convinzioni che sostengono l'impegno della Federazione sono espresse, in termini generali, nel lavoro educativo con giovani ed adulti, inteso a promuovere la persona perché possa scegliere il proprio sviluppo. Si esprimono attraverso la formazione e la sensibilizzazione rivolta a giovani ed adulti che desiderano approfondire con maggior sistematicità le tematiche della solidarietà internazionale.

In questi settori, specifica è la competenza sviluppata da FOCSIV sul tema dell'integrazione e del dialogo tra culture, della migrazioni e del co-sviluppo, così come l'esperienza nella gestione dei "laboratori giovani" e la "*Metodologia del viaggio FOCSIV*" (esperienze di formazione non formale e di educazione alla cittadinanza dedicate ai giovani e connotate dal mettere sempre in stretto contatto il Nord e il Sud del Mondo) e le tante campagne di sensibilizzazione sui temi giubilari e degli obiettivi di sviluppo del millennio.

Su questi binari si inseriscono gli Organismi coinvolti nel presente progetto, portando ciascuno le medesime finalità all'interno delle proprie peculiarità associative e statutarie e sviluppandole alla luce delle specifiche competenze e ambiti di azione:

L'ENGIM opera in Italia, in Europa e nei PVS ponendo particolare attenzione sull'importanza dell'educazione, dello sviluppo delle abilità e sulla generazione di nuove idee, intese come strumenti chiavi per lo sviluppo umano, la crescita economica e la produttività.

L'educazione e la formazione professionale sono, infatti, elementi importanti ai fini di creare una società inclusiva; costituiscono un fondamento della società civile, sostengono ed arricchiscono le culture; costruiscono rispetto e comprensione reciproci e giocano un ruolo cruciale nell'aiutare tutte le persone ad adattarsi ai cambiamenti. Per questi motivi la nostra associazione ha scelto come ambito di azione principale la formazione professionale, impegnandosi nello sviluppo e nell'attuazione delle buone prassi a livello nazionale, europeo e mondiale, valorizzando la competenza dei propri operatori a livello internazionale.

Ogni anno, le iniziative promosse dall'ENGIM puntano a collegare in modo sempre più sinergico le attività svolte presso i centri di formazione professionale presenti sul territorio nazionale, con quelle di integrazione tra i vari Paesi dell'Unione Europea e quelle di cooperazione internazionale nei PVS.

Le attività dell'ENGIM si muovono su tre piani: attività in Italia (Sensibilizzazione, informazione e formazione e Attività a favore degli Immigrati); attività all'estero (Progetti di cooperazione allo sviluppo in 16 paesi del mondo, Progetti di volontariato e servizio civile); Promozione del commercio equo e solidale (Gestione della Bottega di Roma).

Destinatari e beneficiari

I destinatari diretti del presente progetto sono certamente i pellegrini e cittadini di Roma che verranno interessati dagli itinerari, dai punti informativi e delle attività di sensibilizzazione e informazione realizzate, con particolare riferimento a:

- 20.000 persone che saranno informate e sensibilizzate sulle tematiche giubilari tramite le attività di informazione online (siti web, newsletter..) e non (riviste, volantini, flier..).
- Circa 1.000 pellegrini e cittadini che parteciperanno agli incontri informativi;
- Circa 500 pellegrini e cittadini che parteciperanno ai percorsi storico-religioso-culturali promossi nelle diverse sedi di progetto;
- Circa 5.000 pellegrini e cittadini che saranno contattati attraverso i punti informativi, gli stand in piazza in occasione dei *momenti forti* del Giubileo;

I beneficiari indiretti saranno potenzialmente tutti colori che entreranno in contatto con gli oltre 30 milioni di pellegrini attesi per il Giubileo: altri pellegrini, i cittadini e le loro famiglie con particolare riferimento a gruppi di cittadini dei municipi teatro delle principali attività del progetto.

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi del presente progetto, sviluppato nella cornice del Giubileo Straordinario della Misericordia sono:

- diffondere e promuovere eventi/attività legati ai temi del giubileo attraverso la comunicazione sui social network, aggiornamento sito, newsletter, accogliere, orientare i pellegrini con dei punti informativi lungo i Cammini Giubilari o presso zone limitrofe;
- fornire assistenza ai pellegrini accompagnandoli durante i Cammini Giubilari;
- Sensibilizzare i pellegrini la popolazione su determinate tematiche attraverso punti informativi e attività legate ai temi del Giubileo;
- sensibilizzare i pellegrini e i cittadini verso tematiche come la migrazione e il dialogo interreligioso attraverso percorsi storico-culturali e religiosi.

B) DESCRIZIONE ATTIVITÀ SEDE PER SEDE E RUOLO PER I VOLONTARI:

B.3 ATTIVITÀ NELLA SEDE ENGIM (117695)

AZIONE 1: Sensibilizzazione e informazione ai pellegrini, alla cittadinanza e agli utenti dei servizi offerti nella sede ENGIM sugli eventi e i temi del Giubileo Straordinario della Misericordia

Attività 1: Ricerca e studio di strumenti informativi (guide, audio, video) sulle tematiche e gli eventi del Giubileo Straordinario attraverso la consultazione e la raccolta di materiale già esistente (realizzato dal Comune di Roma, dal sito ufficiale del Giubileo della Misericordia e dagli Uffici Pontifici) e la partecipazione a eventi informativi organizzati sul territorio.

Attività 2: Gestione di un punto informativo in sede per la realizzazione e la divulgazione di materiale e informazioni inerenti le tematiche e gli eventi connessi al Giubileo. Il punto informativo sarà rivolto anche agli utenti dello sportello per stranieri già attivo presso la sede.

Attività 3: Comunicazione e visibilità dei temi e degli eventi relativi al Giubileo attraverso i canali digitali gestiti da ENGIM (pagine web, pagine Facebook, newsletter); in particolare nel sito ENGIM si realizzerà un'apposita categoria dedicata al Giubileo.

Attività 4: Organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione di 5 eventi (letture, proiezioni di film, mostre) di approfondimento e di sensibilizzazione legati alle tematiche del Giubileo, con particolare riferimento ai temi della giustizia, miserie del mondo, dignità umana e solidarietà tra i popoli

Attività 5: Sensibilizzazione sulle tematiche giubilari (con particolare riferimento ai temi della giustizia, miserie del mondo, dignità umana e solidarietà tra i popoli) in occasione di n. 9 incontri di educazione allo sviluppo organizzati da ENGIM presso le scuole, i centri formativi e i centri aggregativi con cui ENGIM collabora

Attività 6: Incontri bimestrali di monitoraggio e valutazione delle attività e dei risultati.

Attività 7: diffusione dei risultati e valorizzazione dell'attività formativa ed informativa realizzata nei mesi del Giubileo.

AZIONE 2: Promozione del dialogo interculturale, attraverso la realizzazione di visite guidate per i pellegrini e la cittadinanza nel quartiere di San Lorenzo e nella Roma Cristiana, in collaborazione con le associazioni "Omogirando" e "Veni, vidi, visit" e con il coinvolgimento di residenti e immigrati di culture diverse.

Attività 1: Ricerca e studio sulla storia del quartiere di San Lorenzo, la Basilica di San Lorenzo e degli eventi giubilari in essa realizzati e il Cimitero Monumentale di Roma al Verano. La Basilica di San Lorenzo è una delle 7 chiese giubilari.

Attività 2: Organizzazione e realizzazione di 4 visite guidate nei siti turistici i Roma Cristiana e, in particolare, nel quartiere di San Lorenzo, nella Basilica di San Lorenzo e nel Cimitero Monumentale del Verano (adiacenti alla sede di progetto).

Attività 3: Realizzazione di materiale informativo cartaceo e digitale (attraverso i canali digitali direttamente gestiti) dei servizi di accompagnamento turistico offerti

Attività 4: Pubblicizzazione delle visite guidate presso le scuole, i centri formativi e i centri di aggregazione giovanile con cui ENGIM collabora.

Attività 5: Realizzazione e somministrazione di un questionario rivolto agli utenti del servizio.

Attività 6: Incontri bimestrali di monitoraggio delle attività, valutazione dei risultati e valorizzazione e diffusione degli stessi.

IL RUOLO DEI VOLONTARI

I 4 volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborazione alle attività di ricerca e studio di strumenti informativi relativi a temi e eventi dell'anno giubilare e alla storia del quartiere di Roma e i siti di interesse in esso presenti;
- Supporto alla gestione del punto informativo e dello sportello per stranieri;
- Supporto alle attività di comunicazione e visibilità dei temi e degli eventi giubilari nei canali web
- Supporto alle attività di pubblicizzazione del servizio di visite guidate offerte nel quartiere di Roma
- Supporto all'organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione di 5 eventi di approfondimento e sensibilizzazione alle tematiche del Giubileo (letture, proiezioni film, mostre)

- Collaborazione alla realizzazione di incontri di sensibilizzazione presso scuole, centri formativi, centri aggregativi, corsi e giornate informative
- Supporto alle attività di pubblicizzazione e divulgazione delle visite turistiche organizzate e realizzate sia attraverso canali digitali che attraverso incontri nelle scuole e nei centri con cui ENGIM collabora
- Supporto all'organizzazione e realizzazione delle visite guidate nel quartiere di San Lorenzo, Basilica di San Lorenzo e Cimitero del Verano
- Partecipazione agli incontri di monitoraggio e valutazione previsti.

REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI

Si ritiene di dover suddividere tra generici, che tutti i candidati devono possedere, e specifici, inerenti aspetti tecnici connessi alle singole sedi e alle singole attività che i Volontari andranno ad implementare, **preferibilmente** i seguenti requisiti:

Requisiti generici:

- Esperienza nel mondo del volontariato;
- Conoscenza della FOCSIV o di uno degli Organismi soci e delle attività da questi promossi;
- Competenze informatiche di base e di Internet

Requisiti specifici:

- Preferibile conoscenza di una lingua straniera.

DOVE INVIARE LA CANDIDATURA

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO	SITO
ENGIM	ROMA	Via degli Etruschi, 7 - 00185	06.44704184	www.engiminternazionale.org

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) a mezzo "raccomandata A/R" al seguente indirizzo:
ENGIM Via degli Etruschi, 7 - 00185
- 2) a mano ad uno all'indirizzo sopra riportato
- 3) con Posta Elettronica Certificata (PEC) di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf all'indirizzo engim@legalmail.it specificando nell'oggetto della e-mail: **GIUBILEO 2015: Dialogo, Giustizia e Misericordia – ENGIM.**

Si fa presente ai giovani in possesso della PEC denominata "...@postacertificata.gov.it" che non possono presentare domande ad indirizzi PEC degli enti privati no profit, atteso che con il dominio suddetto è possibile dialogare solo con enti pubblici e pertanto per la presentazione delle domande ad enti privati dovranno utilizzare una delle altre due modalità indicate all'art.4, ovvero un indirizzo PEC diverso da quello sopra indicato.

C) FORMAZIONE E COMPETENZE ACQUISIBILI

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE IL SERVIZIO

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, i giovani coinvolti nel presente progetto, avranno l'opportunità sia di maturare ed acquisire specifiche competenze e di sviluppare particolari professionalità, a seconda della sede di attuazione del progetto, sia di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale ed internazionale, in termini attivi e solidali, con una crescita della consapevolezza dei problemi legati allo sviluppo dei sud del mondo.

Di seguito gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di competenze e professionalità:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva anche a livello internazionale;
- Approfondimento delle conoscenze di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà;
- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale;
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità;
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio;
- Sviluppo e/o rafforzamento delle abilità relative al dialogo sociale;
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo;
- Sviluppo della capacità di problem solving;
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione;
- Accrescimento della capacità di lavoro in equipe;
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa);
- Rafforzamento delle competenze nel proprio settore tecnico di formazione.

Si allega al presente progetto, la certificazione, del 28.09.2015 rilasciata dalla società La **ELIDEA** Studio di psicologi associati, P.I. 08978461005, che svolge la sua azione nel campo della Formazione Continua con la quale si riconosce e certifica l'acquisizione di competenze derivante dalla realizzazione del presente progetto.

Verrà rilasciata, da parte FOCSIV, una certificazione delle competenze acquisite nella realizzazione delle specifiche attività previste dal presente progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

La formazione generale dei volontari in servizio civile avverrà presso LA SEDE accreditata FOCSIV codice Helios 2065.

Come esplicitato nel modello Formativo consegnato all'UNSC in fase di accreditamento e da questi verificato, in coerenza con quanto espresso nella determina del 19 luglio 2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" la formazione generale del presente progetto ha come obiettivi:

- trasmettere conoscenze che contribuiscano a rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo in seno ad un progetto di impiego di servizio civile volontario;
- trasmettere il senso del valore civico e sociale di un'esperienza di servizio civile, approfondendone gli aspetti motivazionali e valoriali;
- offrire strumenti di riflessione sui nessi esistenti tra impegno civico e sociale a livello nazionale e impegno civico e sociale a livello internazionale;
- approfondire alcuni particolari caratteristiche e abilità che deve possedere un operatore delle ONG (es. capacità negoziale, capacità di relazionarsi in contesti interculturali, gestione dell'affettività, adattabilità).
- offrire un'esperienza di vita comunitaria e di confronto con altri giovani in Servizio Civile Volontario.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopraelencati verranno sviluppati i seguenti contenuti:

- l'identità del gruppo in formazione;
- il servizio civile volontario: storia, valori e prospettive: dall'OdC al SCV evoluzione storica e differenze;

- il dovere di difesa della Patria, la difesa civile non armata e nonviolenta, la costruzione della pace;
- conoscenza dell'Ente, della sua identità e storia, della rete delle relazioni territoriali attivate;
- lavorare per progetti;
- il sistema servizio civile, la sua organizzazione, la relazione tra enti, giovani in servizio civile ed UNSC
- le motivazioni del volontario in servizio civile;
- diritti e doveri dei volontari in servizio civile, la normativa vigente e la carta di impegno etico.
- la gestione dei conflitti interpersonali; la gestione dell'affettività e delle relazioni nelle esperienze di cooperazione internazionale;
- cittadinanza attiva: le forme di cittadinanza
- cittadini ed Istituzioni, Diritti e Doveri, la Carta Costituzionale;
- cittadini locali e globali: l'appartenenza alla diverse comunità locali, nazionali, europee ed internazionali;
- la rappresentanza dei volontari in servizio civile;
- la protezione civile: tutele e prevenzione dell'ambiente, della legalità.
- il territorio, lo sviluppo locale e il volontario in servizio civile;
- educazione allo sviluppo, sensibilizzazione e lobbying; ruolo e responsabilità della comunicazione;
- l'approccio interculturale; operare con una Ong in Italia e nei Paesi in via di Sviluppo;
- presentazione dei progetti di servizio civile.

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di ore 50 e sarà erogata entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica dei volontari in servizio civile avverrà: una prima parte comune nella sede FOCSIV (2065) e una seconda parte separatamente, in ciascuna delle sedi di progetto FOCSVI, PRODOCS, ENGIM, AVAZ, AUCI e MISSIO.

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

Prima parte, sede FOCSIV (2065)

1. Presentazione del progetto	4 ore
2. Approfondimento sulle tematiche giubilari	16 ore
3. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	24 ore

Modulo 1

PRESENTAZIONE PROGETTO – 4 ore.

- Presentazione del progetto e delle sue finalità nel quadro complessivo
- Informazioni di tipo logistico;
- Motivazioni, aspettative, obiettivi dei singoli volontari e di gruppo;
- Presentazione delle ONG coinvolte e dell'ambito progettuale specifico in cui i volontari saranno inseriti.

Modulo 2

Approfondimento sulle tematiche giubilari – 16 ore.

- Povertà e Giustizia: una chiave di lettura locale e globale;
- Dialogo interculturale e religioso: l'educazione all'intercultura e alla pace secondo l'etica cristiana come strumento di integrazione e coesione sociale
- Misericordia: l'impegno individuale per il bene comune, le scelte solidali l'opzione preferenziale verso i più poveri, gli stili di vita sostenibili;
- Presentazione del tema dell'accoglienza nella storia di Roma.

Modulo 3

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile – 4 ore

- Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati;
- Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto.

Seconda parte (ciascun ente nella propria sede)

Nella sede ENGIM (117695)

1. Completamento Presentazione del progetto	5 ore
2. Informare, comunicare, documentare	16 ore
3. La gestione di uno sportello informativo	10 ore
4. Visite nella Roma Cristiana	10 ore
5. Campagne informative e di sensibilizzazione	10 ore
TOTALE	51 ore

Modulo 1

Completamento Presentazione del progetto - 5 ore

- presentazione delle dinamiche dei settori di intervento.
- approfondimento nel dettaglio delle attività in cui i volontari saranno impegnati;
- Chi siamo: presentazione dell'equipe di lavoro;
- Il ruolo del volontario in ENGIM;
- Predisposizione del piano di lavoro personale.

Modulo 2

Informare, comunicare, documentare – 16 ore

- Modalità di comunicazione di ENGIM
- Gestione sito web, galleria immagini, social network
- Newsletter, notiziari e comunicati stampa
- Redazione testi e grafica per brochure, locandine e manifesti
- Reti e coordinamenti locali

Modulo 3

Gestione di uno sportello informativo – 10 ore

- Accoglienza dell'utente
- Rilevazione bisogni dell'utente e relativa decodifica
- Componenti relazionali, linguistiche, interculturali
- Gestione database
- Redazione dossier
- Elementi per l'elaborazione di un questionario

Modulo 4

Le visite guidate nella Roma Cristiana – 10 ore

- Il rapporto tra la cristianità e l'arte
- L'arte dall'XI al XIII secolo (il quartiere di San Lorenzo e la Basilica di San Lorenzo)
- Il turismo e il pellegrinaggio
- Il turismo sostenibile alla luce dell'ultima enciclica
- Gli studenti e i giovani nell'arte al tempo del giubileo

Modulo 5

Campagne informative e di sensibilizzazione -10 ore

- Analisi del contesto (studio degli obiettivi della campagna, delle tematiche, del target e del contesto)
- L'educazione allo sviluppo e l'educazione non formale (approcci educativi)
- Metodologia e promozione degli eventi
- Mezzi e strumenti a disposizione